



CITTÀ di JESOLO

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL 29/02/2024

ad oggetto: PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA - APPROVAZIONE PRIMO MONITORAGGIO E RAFFORZAMENTO DEGLI OBIETTIVI PER UN'EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.

Oggi ventinove febbraio duemilaventiquattro, dalle ore 19:50 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) CHRISTOFER DE ZOTTI	1) SÌ
2) LUCAS PAVANETTO	2) SÌ
3) ANDREA CARPENEDO	3) SÌ
4) MANUEL URBAN	4) SÌ
5) MARCO MASTRASCUSA	5) SÌ
6) NICOLETTA BUSANEL	6) NO
7) IVANO MOLIN	7) SÌ
8) ALESSANDRA PASQUAL	8) NO
9) ANDREA TOMEI	9) SÌ
10) MOIRA MONTAGNER	10) SÌ
11) ANDREA PASIAN	11) SÌ
12) RENATO MARTIN	12) NO
13) DANIELE BISON	13) SÌ
14) VINCENZO SANSALONE	14) SÌ
15) VALERIO ZOGGIA	15) SÌ
16) FABIO VISENTIN	16) SÌ
17) ROBERTO RUGOLOTTO	17) SÌ

Presiede LUCAS PAVANETTO – presidente del Consiglio comunale.
Partecipa MASSIMO PEDRON – Segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA - APPROVAZIONE PRIMO MONITORAGGIO E RAFFORZAMENTO DEGLI OBIETTIVI PER UN'EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, così come riportati nel supporto magnetico, depositato agli atti dell'ufficio Segreteria Generale ai sensi dell'art. 62, comma 3, del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari.

MESSA ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione ad oggetto: "PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA - APPROVAZIONE PRIMO MONITORAGGIO E RAFFORZAMENTO DEGLI OBIETTIVI PER UN'EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: n. 14 (quattordici – Christofer De Zotti, Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Ivano Molin, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 3 (tre – Nicoletta Busanel, Alessandra Pasqual, Renato Martin) consiglieri;
- votanti: n. 14 (quattordici – Christofer De Zotti, Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Ivano Molin, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 14 (quattordici) consiglieri;
- contrari: nessuno.

Il consigliere Sansalone comunica di aver erroneamente espresso voto di astensione anziché favorevole. Ne viene preso atto a verbale e corretta la votazione così come sopra riportata.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2024/14 del 23/02/2024 ad oggetto: "PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA - APPROVAZIONE PRIMO MONITORAGGIO E RAFFORZAMENTO DEGLI OBIETTIVI PER UN'EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO." e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta del 22.2.2024, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2024/14 del 23/02/2024 ad oggetto: “PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA - APPROVAZIONE PRIMO MONITORAGGIO E RAFFORZAMENTO DEGLI OBIETTIVI PER UN'EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.”, come qui sotto riportata, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore lavori pubblici e urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- nel 2008, in occasione della settimana europea per l'energia sostenibile la Commissione Europea ha lanciato il “Covenant of Mayors — Patto dei Sindaci” con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni per ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020 (il Comune di Jesolo ha aderito al Patto e redatto un PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile);
- il 16 aprile 2013 la Commissione Europea ha adottato la “Strategia Europea di adattamento ai cambiamenti climatici”, introducendo un quadro mirato a rendere l'Unione Europea sempre più pronta ad affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici;
- nel 2014 la Commissione europea ha varato l'iniziativa “Mayors Adapt” quale azione chiave della Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Tali iniziative sono state fatte convergere in un'unica iniziativa denominata “Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile e il Clima”;
- nell'ottobre 2014 l'Unione Europea ha adottato il quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030, che ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima ed energia:
 - riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra,
 - almeno il 27% dell'energia consumata nell'U.E. deve provenire da fonti rinnovabili,
 - miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%, intendendo che ogni emissione rimanente deve essere bilanciata dalla rimozione di CO₂ dall'atmosfera;
- dalla sua istituzione, il Patto dei Sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'U.E., in particolare nella strategia per l'Unione dell'energia (CE, 2015) e nella Strategia europea per la sicurezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;
- a dicembre 2019 la Commissione Europea ha presentato il Green Deal Europeo che definisce un impegno di neutralità di carbonio al 2050;
- a marzo 2020 la Commissione ha proposto una legge europea sul Clima per fare in modo che gli obiettivi al 2050 siano vincolanti a livello legislativo. Con il Regolamento (EU) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 30 giugno 2021 (legge Europea sul Clima entrata in vigore il 29 luglio 2021) è stato stabilito il quadro per raggiungere la neutralità di carbonio;

- il 24 febbraio 2021 la stessa Commissione, basandosi sulla valutazione del documento del 2013 e dei risultati della Consultazione pubblica (tenutasi tra maggio e agosto 2020), ha adottato la nuova versione di Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;
- la Commissione Europea con Comunicazione COM (2021) 550 Final ha introdotto un pacchetto di proposte interconnesse, tutte orientate verso l'obiettivo di garantire una transizione equa, competitiva e verde entro il 2030 e oltre; in particolare il pacchetto rafforza otto atti legislativi esistenti e presenta cinque nuove iniziative in una serie di settori strategici ed economici quali il clima, l'energia e i combustibili, i trasporti, l'edilizia, l'uso del suolo e la silvicoltura.

PRESO ATTO che:

- L'UE mira a essere climaticamente neutra entro il 2050 dunque ambisce ad un'economia con zero emissioni nette di gas a effetto serra. Questo obiettivo è al centro del *Green Deal europeo* ed in linea con l'impegno dell'UE a favore dell'azione globale per il clima nel quadro dell'accordo di Parigi.
- La transizione verso una società climaticamente neutra è sia una sfida urgente che un'opportunità per costruire un futuro migliore per tutti.
- Tutte le parti della società e dei settori economici svolgeranno un ruolo: dal settore energetico all'industria, alla mobilità, all'edilizia, all'agricoltura e alla silvicoltura.

CONSIDERATO che a fronte di questo percorso sono stati individuati i seguenti obiettivi al 2030 che dovrebbero garantire il raggiungimento di un'Europa a emissioni nulle nel 2050:

- ridurre le emissioni climalteranti di almeno il 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990;
- riqualificazione energetica di almeno 35 milioni di edifici con la creazione di almeno 160.000 nuovi posti di lavoro nel settore edilizio;
- contributo del 40% di energia rinnovabile negli usi finali di energia nel 2030;
- riduzione del 36% e 39% rispettivamente dei consumi di energia finale ed energia primaria rispetto ai livelli pre-crisi finanziaria (2007);
- fare in modo che almeno il 3% della superficie calpestabile degli edifici pubblici siano riqualificati ogni anno;
- definire uno standard di almeno il 49% di energia rinnovabile negli edifici entro il 2030;
- fare in modo che ciascun Stato membro aumenti l'uso delle rinnovabili nel riscaldamento e condizionamento estivo di almeno l'1,1% in più ogni anno fino al 2030;
- ripristinare e rinaturalizzare le foreste, il suolo, le zone umide e le torbiere, affinché si aumenti la capacità di assorbimento della CO₂ e rendere l'ambiente più resiliente al cambiamento climatico.

ATTESO che:

- alla Conferenza sul clima di Parigi (COP21) del dicembre 2015, 194 paesi hanno sottoscritto il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima mondiale che definisce un piano d'azione globale di riduzione delle emissioni dei gas climalteranti, limitando il riscaldamento globale "ben al di sotto" dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, puntando a contenere l'aumento a 1,5°C al fine di ridurre e limitare i rischi e gli impatti dei cambiamenti climatici; nell'ottobre del 2016 l'Italia ha ratificato l'Accordo di Parigi; - il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (I.P.C.C.) nel suo quinto rapporto di valutazione ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra;
- sulla base dei risultati dell'I.P.C.C., la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;
- i governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), l'obiettivo comune di contenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5 max 2°C rispetto ai livelli preindustriali;
- l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato con Risoluzione A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 "*Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*" il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile — Sustainable Development Goals, SDGs strutturato in 169 'target' o traguardi da raggiungere entro il 2030. Tra gli SDGs l'obiettivo 7 esige che la comunità internazionale

“assicuri a chiunque l’accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti”, l’obiettivo 11 chiede di *“rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”* e l’obiettivo 13 di *“avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico ed i suoi effetti”*;

- alla Conferenza sul clima di Glasgow (COP26) del novembre 2021, le parti hanno deciso di rivedere i loro impegni entro la fine del 2022 per mantenere il limite superiore dell’ambizione ai sensi dell’accordo di Parigi, limitando il riscaldamento globale a 1,5°C. A tal fine, si è concordato di accelerare gli sforzi verso l’eliminazione graduale dell’energia a carbone e dei sussidi inefficienti per i combustibili fossili.

RICHIAMATI altresì:

- la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici approvata con il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 86 del 16 giugno 2015;
- la proposta di Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030 (PNIEC), pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 21 gennaio 2020, in qualità di strumento fondamentale per cambiare la politica energetica e ambientale del nostro Paese verso la decarbonizzazione;
- la proposta di piano per la transizione ecologica (PTE) che si articola su cinque macro-obiettivi:
 1. neutralità climatica;
 2. azzeramento dell’inquinamento;
 3. adattamento ai cambiamenti climatici;
 4. ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
 5. transizione verso l’economia circolare e la bioeconomia.

PRESO ATTO che:

- aderendo al Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia, il Comune di Jesolo si è preso l’impegno di ridurre le emissioni di CO₂ del 40 % al 2030 rispetto al 1990 e di occuparsi dell’adattamento del territorio ai cambiamenti climatici;
- nel contesto attuale delle strategie definite in ambito europeo e nazionale per il contrasto al cambiamento climatico, il Patto dei Sindaci - Europa focalizza la propria attenzione su tre pilastri:
 - a) mitigazione ai cambiamenti climatici,
 - b) adattamento ai cambiamenti climatici,
 - c) contrasto alla povertà energetica

e sprona i propri firmatari a impegnarsi intraprendendo le seguenti azioni:

- fissare obiettivi a medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi dell’U.E. e ambiziosi almeno quanto gli obiettivi nazionali, con un obiettivo di lungo periodo che prevede il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. Considerando l’attuale emergenza climatica, ci si impegna a dare priorità all’azione climatica, comunicandolo ai cittadini;
- coinvolgere cittadini, imprese e amministrazioni di qualsiasi livello per l’attuazione di questa visione e la trasformazione dei sistemi sociali ed economici, al fine di sviluppare un patto locale sul clima con tutti gli attori che possono aiutare a raggiungere gli obiettivi prefissati;
- passare all’azione per accelerare la transizione necessaria, sviluppando un piano d’azione per raggiungere gli obiettivi e presentare un resoconto sul medesimo, entro scadenze definite;
- fare rete con i colleghi sindaci e leader locali, in Europa e oltre, per trarre ispirazione gli uni dagli altri.

RICORDATO che con deliberazione il Consiglio Comunale n. 16 del 25/02/2021 ha approvato il Piano d’Azione Congiunto della Venezia Orientale per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) integrando il proprio PAESC:

- integrando le azioni già definite tenendo in considerazione oltre la mitigazione, anche l’adattamento climatico;
- ponendo come nuovo orizzonte temporale l’anno 2030;
- alzando gli obiettivi di riduzione della CO₂ a -40%.

RILEVATO che:

- con deliberazione di C.C. n. 17 del 11/04/2023 il Comune di San Stino di Livenza ha provveduto ad approvare la convenzione per l'attuazione dei progetti approvati dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale da candidare alla richiesta di contributo della L.R. n. 16/1993 per l'annualità 2023 ed in particolare del progetto denominato "Aggiornamento del PAESC" (Piano di Azione congiunto per l'Energia Sostenibile e il Clima della Venezia Orientale Resiliente), finalizzato alla redazione del primo Rapporto di Monitoraggio congiunto, al quale hanno aderito i n. 22 Comuni del Veneto orientale, assumendo il ruolo di Comune capofila, tra i quali il comune di Jesolo con deliberazione n. 57 del 25/09/2020.

RILEVATO nonché che il Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile ed il Clima definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:

- accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di +2°C;
- rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
- aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sul nostro territorio, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.

PRESO ATTO che i documenti finali inerenti il Primo Monitoraggio del PAESC congiunto della Venezia Orientale, redatti dalla società incaricata, sono stati:

- formalmente acquisiti, in formato digitale, al protocollo comunale n. 84228 del 06/11/2023,
- presentati ufficialmente ai Comuni negli incontri svolti in data 9, 14 e 15 novembre 2023 e approvati nella seduta della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 22/11/2023,
- trasmessi alla Regione per la rendicontazione dell'intervento in data 30/11/2023.

VISTE:

- la nota del comune di San Stino di Livenza relativa all'integrazione/aggiornamento al primo monitoraggio del PAESC, pervenuta in data 22/02/2024 con protocollo n. 3788, che integra le azioni del piano suddetto con la scheda allegata da approvare al fine di consentire ai comuni aderenti all'iniziativa di partecipare al bando regionale PR Veneto FSR 2021 azione 2.1.1 "efficienza energetica edifici pubblici (non residenziale) in scadenza a fine febbraio e pubblicato dopo la chiusura del progetto di monitoraggio;
- la nuova scheda d'azione integra/aggiorna il PAESC al fine di conseguire un miglioramento energetico con riduzione delle emissioni di CO₂, nel pieno rispetto e coerenza con l'impegno e con l'obiettivo finale del progetto, che sarà debitamente compilata dopo un'attenta valutazione delle opportunità dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

DATO ATTO che:

- ai fini dell'efficacia dell'atto, la presente deliberazione unitamente ai suoi allegati viene pubblicata nel sito "Amministrazione trasparente" – apposita Sezione ai sensi dell'art. 39, commi 1, lett. a) e 3 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dal d.lgs. n. 97 del 25/05/2016;
- la presente proposta non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente

e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto del 1° monitoraggio del Piano d'Azione congiunto per l'Energia Sostenibile e del Clima della Venezia Orientale (PAESC), redatto dalla ditta De Materia Srl, composto dai seguenti documenti:
 - dossier divulgativo e locandina eventi di presentazione;

- n. 1 presentazione generale per l'intero territorio del progetto di Monitoraggio del PAESC e n. 3 presentazioni dedicate rispettivamente alle aree: Portogruarese, Sandonatese e Costiera;
 - Action Report;
 - allegato Caricamento dati di monitoraggio nel portale del Patto dei Sindaci;
 - allegato Le nuove azioni del PAESC;
 - rendicontazione finale dell'attività;
 - n. 1 video completo per l'intero territorio della Venezia Orientale Resiliente, n. 3 video uno per ciascuna delle tre aree Portogruarese, Sandonatese e Costiera;
 - relazione finale;
3. di approvare, per le finalità di cui in premessa, gli elaborati:
- "Action Report";
 - "Allegato Le nuove azioni del PAESC",
 - scheda d'azione "Efficientamento energetico edifici comunali"
- allegati sub A), sub B) e sub C alla presente deliberazione, aggiornando le proprie azioni del PAESC;
4. di delegare il dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica, alla comunicazione del presente provvedimento alla ditta incaricata del Monitoraggio del PAESC per l'inserimento nel sito Internet del "Covenant of Mayors" dei dati richiesti, fornendo apposita comunicazione;
5. di dichiarare, la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
Ing. Dimitri Bonora

SUCCESSIVAMENTE, messa ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione ad oggetto: "PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA - APPROVAZIONE PRIMO MONITORAGGIO E RAFFORZAMENTO DEGLI OBIETTIVI PER UN'EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: n. 14 (quattordici – Christofer De Zotti, Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Ivano Molin, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- assenti: n. 3 (tre – Nicoletta Busanel, Alessandra Pasqual, Renato Martin) consiglieri;
- votanti: n. 14 (quattordici – Christofer De Zotti, Lucas Pavanetto, Andrea Carpenedo, Manuel Urban, Marco Mastrascusa, Ivano Molin, Andrea Tomei, Moira Montagner, Andrea Pasian, Daniele Bison, Vincenzo Sansalone, Valerio Zoggia, Fabio Visentin, Roberto Rugolotto) consiglieri;
- astenuti: nessuno;
- favorevoli: n. 14 (quattordici) consiglieri;
- contrari: nessuno.

Il presidente, constatato l'esito della votazione, proclama approvata la proposta di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm., data l'urgenza come motivata nella proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
LUCAS PAVANETTO

Il Segretario comunale
MASSIMO PEDRON

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005, n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.